



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 86 del 15/06/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2012, n. 924

Cont. 3270/03/TO - TAR Bari (Cautelare Merito) - Consorzio Brindisino Alte Tecnologie (Co.br.a.t.) c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Francesco PAPARELLA, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Consorzio Brindisino Alte Tecnologie ha proposto ricorso al TAR Bari per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione: A) della deliberazione di G.R. n. 949 del 27/6/03 avente ad oggetto "POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.1 - Aiuti al sistema industriale PMI ed Artigianato Azione d) Pacchetti integrati di Agevolazioni - Approvazione graduatoria" nella parte in cui prescrive che il Consorzio CO.BR.A.T. non viene ammesso nella fase delle agevolazioni fino alla definizione del contenzioso inerente la Misura 5.3 del POP 1994-1999; B) per l'accertamento del diritto alla concessione del contributo; C) per la condanna della R.P. al risarcimento del danno patito dal ricorrente Consorzio a causa della mancata ammissione alla fase delle agevolazioni.

Con deliberazione n° 1761 del 21/11/2003 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 19/9/2003, al prof. avv. Francesco Paparella al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: euro 1.996.000,00; Settore di spesa: Artigianato e PMI)

Con determinazione dirigenziale n. 87 del 12/2/2004 si è provveduto a liquidare, in favore del prof. Paparella, la somma di euro 816,99 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Con ordinanza n. 776/2003 il TAR ha respinto l'istanza cautelare.

Il giudizio di merito si è definito con sent. n° 1225/2007, con la quale il TAR adito ha accolto il ricorso e, per l'effetto, ha annullato gli atti impugnati.

Il prof. avv. Francesco Paparella, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera del 19/3/2008, sollecitata in data 19/4 - 17/5/2011 ed ultima del 12/3/2012, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti (Fase Cautelare + Merito), presentando apposita nota specifica per un importo di euro 36.069,20.

A seguito di istruttoria, le competenze dovute sono state determinate in complessivi euro 35.041,10.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della

Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 35.041,10 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof.avv.FrancescoPaparella, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 35.041,10 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 35.041,10, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Francesco Paparella;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 35.041,10 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura

Regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;

6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott. Nichi Vendola
